



Spett. Comune di Lampedusa e Linosa
UTC e UFFICIO SUAP
Via Vittorio Emanuele n.33
92031 Lampedusa (AG)

pec: protocollo@pec.comune.lampedusaelinosa.ag.it

Oggetto: Richiesta di autorizzazione per l'occupazione di mq 167, di area comunale, per il periodo dal 1 giugno al 30 settembre 2024, sull'arenile della spiaggia di Cala Pisana, allibrato in catasto al foglio n° 16, part. 33 (porzione), per la collocazione di sedie, lettini e sdraie.

La Sottoscritta Sig.ra HAGGUI NAWEL, nata a Tunisi il 29/09/1982 e residente in Via G. Bonfiglio, n.50, Lampedusa (AG), (C.F. HGGNWL82P62Z352V), P.IVA 02908280841, in riferimento all'oggetto

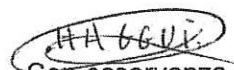
CHIEDE

Il parere VincA propedeutico al rilascio dell'autorizzazione per l'occupazione di complessivi mq 167, di suolo comunale per la collocazione di sedie, lettini e sdraie, il tutto secondo il progetto redatto dall'Arch. Giuseppe Curto, regolarmente iscritto al n°528, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento.

Fa presente, in riferimento all'autorizzazione comunale stagione 2023, rilasciata alla scrivente per la medesima area, di avere regolarmente pagato il canone previsto e trasmesso la comunicazione di cessazione dell'occupazione.

Alla presente si allega la documentazione di rito:

Lampedusa li 04/03/2024


Con osservanza
Nawel Haggui



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Concessione di area comunale dal 1 giugno al 30 settembre , di mq 167, sull'arenile della spiaggia sita in c.da Calapisana per la posa di ombrelloni lettini e sdraie
☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ☐ Si indicare quale tipologia: ☒ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☐ Si indicare quali risorse: ☒ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☐ Si ☒ No ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)	
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi..... ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. ☒ Altro (specificare) Attività di semplice posa di sedie ombrelloni lettini e sdraie sull'arenile



Proponente:		Ditta HAGGUI NAWEL con sede in Lampedusa Via G. Bonfiglio, 50 .					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: <u>Sicilia</u>				<i>Contesto localizzativo</i> ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☒ <u>spiaggia</u>			
Comune: <u>Lampedusa e Linosa</u> Prov.: <u>AG</u>							
Località/Frazione: <u>Cala Pisana</u>							
Indirizzo:							
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	foglio 16 part. 33						
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.						
	S.R.:	LONG.					
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:							
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>				
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
ZSC	cod.	IT <u>A040002</u>	Isola di Lampedusa e Lampione				
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
ZPS	cod.	IT <u>A040013</u>	Arcipelago delle Pelagie - area marina e terrestre				
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: Piano di gestione Isole Pelagie, decreto n. 861 del 15/11/2010

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): _____ _____
---	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: _____ (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: _____ (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: _____ (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☐ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....



SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

La concessione demaniale che si intende richiedere è inerente la collocazione (periodo, giugno-settembre) di ombrelloni, lettini e sdraie, in C.da Cala Pisana nel comune di Lampedusa, catastalmente ubicata al foglio di mappa 16, part. 33.

L'area qui richiesta è dislocata sull'arenile della spiaggia sita in C.da Cala Pisana, ha una estensione di mq 167,00 e la forma assimilabile ad un poligono, la stessa è facilmente raggiungibile dalla Via Cala Pisana, e verrà utilizzata per la posa di lettini, sdraie e ombrelloni, senza alcuna modifica dei luoghi, infatti lettini, e sdraie verranno poggiati sulla sabbia, mentre gli ombrelloni saranno ancorati tramite basi di adeguato peso semplicemente poggiati sull'arenile o infissi direttamente nella sabbia. E prevista la realizzazione di un piccolo gazebo precario di ml 3,0 x 3,0 per totali mq 9 del tipo leggero con tubi in alluminio e telo in pvc, per gli animali di affezione.



METODOLOGIA DELL'INTERVENTO

La **V. Inc. A** è una procedura che ha lo scopo di individuare, descrivere e valutare, in via preventiva alla realizzazione delle opere, gli effetti sull'ambiente, sulla salute e benessere umano di determinati progetti pubblici o privati, nonché di identificare le misure atte a prevenire, eliminare o rendere minimi gli impatti negativi sull'ambiente, prima che questi si verifichino effettivamente.

Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza sono state attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti SIC e ZPS, mentre le valutazioni di incidenza che interessino Siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono state attribuite all'Ente gestore.

L'isola di Lampedusa fa parte con Linosa e l'isolotto di Lampione dell'arcipelago delle Pelagie, sede di varie emergenze biogeografiche sia faunistiche che floro-vegetazionali.

La salvaguardia ed il miglioramento della qualità dell'ambiente naturale, attuati anche attraverso la



conservazione degli habitat, della flora e della fauna selvatica costituiscono un obiettivo di primario interesse perseguito dalla comunità Europea. La creazione della rete europea Natura 2000, in attuazione delle Direttiva 92/43/CEE "Habitat", ha rappresentato uno dei momenti di maggiore impulso per le politiche nazionali e regionali di conservazione della natura mediante la salvaguardia ed il miglioramento degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche.

La creazione di Natura 2000 è stata anche l'occasione per strutturare una rete di referenti scientifici di supporto alle Amministrazioni Regionali e coordinati dal Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con le associazioni scientifiche italiane di eccellenza quali l'Unione Zoologica Italiana, la Società Botanica Italiana, la Società Italiana di Ecologia, che continua a produrre risultati in termini di verifica e aggiornamento dei dati ed è stata coinvolta in una ricca serie di attività, finalizzate al miglioramento delle conoscenze naturalistiche sul territorio nazionale, come la realizzazione delle checklist delle specie, la descrizione della trama vegetazionale del territorio, alla realizzazione di banche dati sulla distribuzione delle specie, l'avvio di progetti di monitoraggio sul patrimonio naturalistico, la realizzazione di pubblicazioni e contributi scientifici e divulgativi.

La rete Natura 2000 ha rappresentato, dunque, uno stimolo e costituisce una sfida per rendere concrete alcune forme di sviluppo sostenibile, conferendo un ruolo di protagonisti alle comunità locali. In base a quanto previsto dalla direttiva "Habitat" la conservazione della biodiversità va realizzata tenendo conto delle esigenze economiche, sociali e culturali nonché delle peculiarità regionali.

Negli strumenti di programmazione della regionale siciliana risulta evidente come il principale punto di forza per lo sviluppo socio-economico del territorio sia la ricchezza di risorse ambientali, naturali, culturali ed umane che costituiscono il vero patrimonio, materiale ed immateriale, della Sicilia molto utile per una ripresa economica dell'isola.

La Regione presenta, inoltre, sistemi locali endogeni a forte identità (culturali, turistici, produttivi, di città e nodi) riconosciuti quali elementi di opportunità per la definizione di nuovi modelli di crescita delle comunità locali e la cui consistenza è superiore a quelle di molte altre regioni del mezzogiorno d'Italia; ciò è legato alla rilevanza quantitativa e qualitativa delle risorse naturali presenti nel territorio regionale, alla loro diffusione anche in aree con forte compromissione ambientale ed al loro elevato grado di integrazione territoriale.

L'obiettivo globale di *"creare nuove opportunità di crescita e di sviluppo sostenibile"* si articola in strategie volte ad assicurare l'uso efficiente e razionale delle risorse naturali, riservando particolare attenzione:

- ✓ a tutelare le coste;
- ✓ ad adeguare e razionalizzare le reti di servizio per acqua e rifiuti;
- ✓ a garantire il presidio del territorio, prioritariamente quello montano, anche attraverso le attività agricole;
- ✓ alla messa a punto di azioni di prevenzione finalizzate a preservare le possibilità di sviluppo nel lungo periodo e accrescere la qualità della vita.

Le linee di intervento definite nella programmazione e pianificazione regionali mirano ad eliminare le condizioni di emergenza e di rischio attraverso la predisposizione di sistemi di conoscenza e di monitoraggio, in modo da raggiungere un'adeguata base informativa sullo stato dell'ambiente; ciò realizza il binomio risorsa naturale da tutelare e proteggere e risorsa naturale da sviluppare e gestire con economicità ed efficienza, anche attraverso l'individuazione degli ambiti prioritari in cui concentrare le azioni di intervento sulla base dell'efficacia dell'impatto sia per lo sviluppo produttivo sia per la qualità della vita che per la qualità ambientale. La Rete Ecologica Siciliana (RES) costituisce, in tal senso, un'infrastruttura territoriale di grande importanza al fine di dare un forte impulso allo sviluppo locale integrato e sostenibile, capace di divenire un riferimento territoriale,



così come sono le città e i sistemi locali, e il luogo di concentrazione per l'individuazione e la definizione di programmi integrati territoriali.



L'area di intervento si trova all'esterno della:

- ZPS ITA040013) denominata "Arcipelago delle Pelagie - Area Marina e Terrestre"
- SIC ITA040002 "Isola di Lampedusa e Lampione".

sito di ovodeposizione regolare di *Caretta caretta* specie prioritaria di interesse conservazionistico a livello europeo.

L'area di che trattasi ricade all'interno della spiaggia di Cala Pisana caratterizzata da fondali bassi .

ANALISI DELLA VEGETAZIONE

La vegetazione di Lampedusa si presenta in modo abbastanza diversificato nel suo complesso, con una forte presenza di associazioni sinantropiche, in dipendenza dei rilevanti processi di antropizzazione che hanno condotto alla quasi completa distruzione delle originarie formazioni di macchia e di gariga.

L'elevato grado di antropizzazione dell'isola ha prodotto la segregazione delle persistenze e delle emergenze di carattere biotico nei distretti meno soggetti all'azione antropica, più difficilmente accessibili e meno adatti agli insediamenti ed alle pratiche agricole, come i profondi valloni della costa meridionale, le pareti verticali della falesia settentrionale e le coste alte rocciose; dove la morfologia dell'isola è meno movimentata e tormentata, forti fattori limitanti di tipo geo- pedologico e climatico influenzano comunque la copertura vegetale, soprattutto dopo i cospicui disboscamenti del secolo scorso, che non hanno dato origine ad ampie superfici di terreni fertili e profondi, ma hanno privato della protezione offerta dalla macchia originaria terreni leggeri, di debole spessore, generalmente poco fertili e facilmente erodibili.

-La Vegetazione dell'area circostante il progetto è composta da macchia mediterranea e mosaici di gariga le formazioni vegetazionali prevalenti nella zona limitrofa sono: *Cistus*, *Rosmarinus*, *Lentiscus* etc...

Non sono presenti nel luogo ne emergenze floristiche ne specie endemiche di particolare pregio.



In riferimento alle comunità marine vi sono delle specie di particolare interesse come le alghe *Cystoseira*, e la *poseidonia* oceanica presente in tutto il perimetro dell'isola sia in formazione compatta (entro i 40 ml) che a ciuffi isolati (oltre i 40 ml)

ANALISI DELLA FAUNA

Per la sua posizione geografica Lampedusa riveste un ruolo di notevole importanza per l'avifauna migratrice trovandosi lungo la direzione delle rotte migratorie di numerosissime specie di uccelli che attraversano il Canale di Sicilia durante le migrazioni primaverili e autunnali. Molte specie vi sostano talvolta anche per diversi giorni alla ricerca di cibo e riposo in attesa di riprendere il viaggio.

Elenco delle specie osservate durante i periodi migratori nelle isole di Lampedusa e Linosa.

ODICIPEDIFORMES

PODICEIDAE

Svasso maggiore (*Podiceps cristatus*), Svasso cornuto (*Podiceps auritus*), Svasso piccolo (*Podiceps nigricollis*)

PELECANIFORMES

SULIDAE

Sula (*Sula bassana*)

PHALACROCORACIDAE

Cormorano (*Phalacrocorax carbo*)

PELECANIDAE

Pellicano (*Pelecanus onocrotalus*)

CICONIIFORMES

ARDEIDAE

Tarabusino (*Ixobrychus minutus*) , Nitticora (*Nycticorax nycticorax*), Sgarza ciuffetto (*Ardeola ralloides*), Garzetta (*Egretta garzetta*), Airone cenerino (*Ardea cinerea*), Airone rosso (*Ardea purpurea*)

CICONIIDAE Cicogna bianca (*Ciconia ciconia*)

THRESKIORNITHIDAE Spatola (*Platalea leucorodia*), Mignattaio (*Plegadis falcinellus*)

PHOENICOPTERIFORMES

PHOENICOPTERIDAE Fenicottero (*Phoenicopterus ruber*)

ANSERIFORMES ANATIDAE Cigno reale (*Cygnus olor*), Oca granaia (*Anser fabalis*), Oca selvatica (*Anser anser*) Volpoca (*Tadorna tadorna*), Germano reale (*Anas platyrhynchos*), Codone (*Anas acuta*), Marzaiola (*Anas querquedula*)

FALCONIFORMES

FALCONIDAE

Grillaio (*Falco naumanni*), Gheppio (*Falco tinnunculus*), Falco cuculo (*Falco vespertinus*), Lodolaio (*Falco subbuteo*)



GALLIFORMES

PHASIANIDAE

RALLIDAE

Re di quaglie (*Crex crex*), Gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), Folaga (*Fulica atra*) GRUIDAE
Gru (*Grus grus*)

CHARADRIIFORMES

RECURVIROSTRIDAE

Cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*), Avocetta (*Recurvirostra avosetta*) BURHINIDAE
Occhione (*Burhinus oedicnemus*)

GLAREOLIDAE Pernice di mare (*Glareola pratincola*) CHARADRIIDAE Corriere piccolo (*Charadrius dubius*), Corriere grosso (*Charadrius hiaticula*), Fratino (*Charadrius alexandrinus*), Piviere dorato (*Pluvialis apricaria*), Pivieressa (*Pluvialis squatarola*), Pavoncella (*Vanellus vanellus*)

SCOLOPACIDAE

Piovanello tridattilo (*Calidris alba*), Gamberchio (*Calidris minuta*), Gamberchio nano (*Calidris temminckii*), Piovanello (*Calidris ferruginea*), Combattente (*Philomachus pugnax*), Beccaccino (*Gallinago gallinago*), Beccaccia (*Scolopax rusticola*), Pittima reale (*Limosa limosa*), Pettegola (*Tringa totanus*), Pantana (*Tringa nebularia*), Piro piro culbianco (*Tringa ochropus*), Piro piro boschereccio (*Tringa glareola*), Piro piro piccolo (*Actitis hypoleucos*), Voltapietre (*Arenaria interpres*)

STERCORARIIDAE

Labbo (*Stercorarius parasiticus*)

LARIDAE

Gabbiano corallino (*Larus melanocephalus*), Gabbiano comune (*Larus ridibundus*), Gabbiano roseo (*Larus genei*), Gabbiano corso (*Larus audouinii*) Zafferano (*Larus fuscus*), Sterna maggiore (*Sterna caspia*), Beccapesci (*Sterna sandvicensis*), Mignattino alibianche (*Chlidonias leucopterus*)

COLUMBIFORMES

COLUMBIDAE

Colombaccio (*Columba palumbus*), Tortora (*Streptopelia turtur*), Tortora delle palme (*Streptopelia senegalensis*), Tortora dal collare orientale (*Streptopelia decaocto*)

CUCULIFORMES

CUCULIDAE

Cuculo (*Cuculus canorus*) STRIGIFORMES TITONIDAE Barbagianni (*Tyto alba*) STRIGIDAE
Assiolo (*Otus scops*), Civetta (*Athene noctua*), Gufo di palude (*Asio flammeus*)

CAPRIMULGIFORMES

CAPRIMULGIDAE

Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*)

APODIFORMES

APODIDAE Rondone (*Apus apus*), Rondone pallido (*Apus pallidus*), Rondone maggiore (*Apus melba*)

CORACIIFORMES

ALCEDINIDAE

Martin pescatore (*Alcedo atthis*)

MEROPIDAE

Gruccione (*Merops apiaster*)

CORACIIDAE Ghiandaia marina (*Coracias garrulus*)



UPUPIDAE Upupa (Upupa epops) PICIFORMES PICIDAE Torcicollo (Jynx torquilla)
PASSERIFORMES

ALAUDIDAE

Calandra (Melanocorypha calandra), Calandrella (Calandrella brachydactyla) Tottavilla (Lullula arborea), Allodola (Alauda arvensis)

HIRUNDINIDAE

Topino (Riparia riparia), Rondine (Hirundo rustica), Rondine rossiccia (Hirundo daurica), Balestruccio (Delichon urbica)

MOTACILLIDAE

Calandro (Anthus campestris), Prispolone (Anthus trivialis), Pispola (Anthus pratensis), Pispola golarossa (Anthus cervinus), Cutrettola (Motacilla flava), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba)

TROGLODYTIDAE

Scricciolo (Trogodytes troglodytes) PRUNELLIDAE Passera scopaiola (Prunella modularis)
TURDIDAE

Usignolo d'Africa (Cercotrycas galactotes), Pettiroso (Erithacus rubecula), Usignolo (Luscinia megarhynchos), Codirosso spazzacamino (Phoenicurus ochrurus), Codirosso (Phoenicurus phoenicurus), Stiaccino (Saxicola rubetra), Saltimpalo (Saxicola torquata), Culbianco isabellino (Oenanthe isabellina), Culbianco (Oenanthe oenanthe), Monachella (Oenanthe hispanica), Monachella del deserto (Oenanthe deserti), Codirossone (Monticola saxatilis), Passero solitario (Monticola solitarius), Merlo dal collare (Turdus torquatus), Merlo (Turdus merula), Cesena (Turdus pilaris), Tordo bottaccio (Turdus philomelos), Tordo sassello (Turdus iliacus), Tordela (Turdus viscivorus)

SILVIDAE

Forapaglie (Acrocephalus schoenobaenus), Cannaiola (Acrocephalus scirpaceus), Cannareccione (Acrocephalus arundinaceus), Canapino maggiore (Hippolais icterina), Magnanina sarda (Sylvia sarda), Magnanina (Sylvia undata), Sterpazzola di Sardegna (Sylvia conspicillata), Sterpazzolina (Sylvia cantillans), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Sterpazzola nana (Sylvia nana), Bigiarella (Sylvia curruca), Sterpazzola (Sylvia communis), Beccafico (Sylvia borin), Capinera (Sylvia atricapilla), Lui bianco (Phylloscopus bonelli), Lui verde (Phylloscopus sibilatrix), Lui piccolo (Phylloscopus collybita), Lui grosso (Phylloscopus trochilus), Fiorrancino (Regulus ignicapillus)

MUSCICAPIDAE

Pigliamosche (Muscicapa striata), Pigliamosche pettirosso (Ficedula parva), Balia caucasica (Ficedula hypoleuca)

ORIOIDAE

Rigogolo (Oriolus oriolus) LANIIDAE Averla piccola (Lanius collurio), Averla cenerina (Lanius minor), Averla capirossa (Lanius senator) STURNIDAE Storno (Sturnus vulgaris)

PASSERIDAE

Passera sarda (Passer hispaniolensis), Passera mattugia (Passer montanus)

FRINGILLIDAE

Fringuello (Fringilla coelebs), Verzellino (Serinus serinus), Verdone (Carduelis chloris), Cardellino (Carduelis carduelis), Lucherino (Carduelis spinus), Fanello (Carduelis cannabina), Trombettiere (Bucanetes githagineus), Frosone (Coccothraustes coccothraustes)

EMBERIZIDAE

Ortolano (Emberiza hortulana), Strillozzo (Miliaria calandra)

Pertanto emerge che gli unici impatti potenziali riguardano l'avifauna.

le specie nidificanti sono sotto riportate:

**Elenco delle specie nidificanti:**

Berta Maggiore (<i>Calonectris diomedea</i>)	-indicata all. 1 della direttiva ucelli 409/79-
Berta minore (<i>Puffinus yelkouan</i>)	-indicata all. 1 della direttiva ucelli 409/79-
Marangone dal ciuffo (<i>Phalacrocorax aristotelis</i>)	-indicata all. 1 della direttiva ucelli 409/79-
Gheppio (<i>Falco tinnunculus</i>)	
Falco della regina (<i>Falco eleonora</i>)	-indicata all. 1 della direttiva ucelli 409/79-
Falco pellegrino (<i>Falco peregrinus</i>)	-indicata all. 1 della direttiva ucelli 409/79-
Barbagianni (<i>Tyto alba</i>)	
Gabbiano reale mediterraneo (<i>Larus cachinnans</i>)	
Colombo selvatico (<i>Columba livia</i>)	
Rondone (<i>Apus</i>)	
Calandrella (<i>Calandrella brachydactyla</i>)	-indicata all. 1 della direttiva ucelli 409/79-
Tortora (<i>Streptopelia senegalensis</i>)	
Occhiocotto (<i>Sylvia melanocephala</i>)	
Averla capirossa (<i>Lanius Senatur</i>)	
Verdone (<i>Carduelis Chloris</i>)	
Verzellino (<i>Serinus</i>)	
Passero solitario (<i>Monticola solitarius</i>)	
Passero (<i>Passer hispaniolensis</i>)	
Cardellino (<i>Carduelis carduelis</i>)	
Fanello (<i>Carduelis cannabina</i>)	
Uccello delle tempeste (<i>Hydrobates pelagicus m.</i>)	-indicata all. 1 direttiva ucelli 409/79-
Beccamoschino iberico (<i>Cisticola Juncidis cisticola</i>)	
Sterpazzola Sarda (<i>Sylvia conspicillata</i>)	

La fauna tipica dell'area è rappresentata , da conigli selvatici, ratto, topolino, pipistrello, tra i rettili il columbro lacertino la lucertola striata il gecko verrucoso, come di già indicato la spiaggia è zona di ovodeposizione della tartaruga Caretta Caretta.

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI SUSCETTIBILI DI INCIDENZA SIGNIFICATIVA

L'intervento in progetto prevede la collocazione per il periodo, di giugno- settembre 2024, di lettini ombrelloni e sdraie.

L'area qui richiesta è dislocata sull'arenile della spiaggia di Cala Pisana, ha una estensione di mq 167,00 e la forma di un poligono, la stessa è facilmente raggiungibile dall'adiacente Via Cala Pisana, e verrà utilizzata per la posa di lettini, sdraie e ombrelloni, senza alcuna modifica dei luoghi, infatti lettini e sdraie verranno poggiati sulla sabbia, mentre gli ombrelloni saranno ancorati tramite basi di adeguato peso semplicemente poggiati sull'arenile o infissi nella sabbia. E prevista anche la realizzazione di un piccolo gazebo precario di ml 3,0 x 3,0 per totali mq 9 del tipo leggero con tubi in alluminio e telo in pvc , per gli animali di affezione.

L'attività non prevede:

- Nessun inquinamento acustico stante che come di già dichiarato la collocazione degli ombrelloni, , sedie sdraio e tavolini sarà effettuato esclusivamente a mano ;
- Nessuna emissioni di agenti inquinanti stante che i materiali impiegati per la realizzazione delle attrezzature (ombrelloni, sdraie , sedie e tavoli) non presentano alcune emissione di agenti inquinanti ;
- Non si prevede l'uso di macchine per il trasporto del materiale sull'arenile che verrà effettuato a mano;
- La semplice posa degli stessi come facilmente intuibile non prevede la creazione di polvere;

[illegible]



Si precisa che l'attività di posa di ombrelloni e sdraie viene esercitata anche da un'altra ditta e che la presente richiesta è identica a quella approvata dal Comune di Lampedusa e Linosa nel 2023.

MISURE DI MITIGAZIONE

Considerato che l'attività proposta e quella della semplice posa di ombrelloni e sdraie, che comunque stagionalmente vengono collocati sull'arenile di Cala Pisana dai bagnanti e che questo accadrebbe anche nel caso in cui la presente richiesta non dovesse essere accettata, stante che nessuna normativa al momento regola la presenza all'interno dell'arenile dei bagnanti, si ritiene di potere affermare che non siano necessarie forme di mitigazione, dell'intervento proposto.

Relativamente alla possibile che si verifichino durante il periodo richiesto fenomeni di deposizione di uova da parte della tartaruga Caretta Caretta, considerato che di norma la stessa avviene di notte la ditta si impegna ad ispezionare ogni mattina alle ore 7:00, l'area di che trattasi e nel caso di rinvenimento di tracce sulla sabbia del passaggio della tartaruga, a segnalare tempestivamente agli organi di competenza tale circostanza per la programmazione delle modalità di gestione.

L'area richiesta in concessione periodicamente presenta ammassi di Posedonia Oceanica, la sua presenza verrà tempestivamente segnalata agli organi competenti per la programmazione delle modalità di gestione.

Inoltre la ditta si impegna a proprie cure e spese alla bonifica dell'area dai detriti (pezzi di legno, pneumatici, reti da pesca, bottiglie di plastica etc.) trasportati dalle recenti mareggiate.

Si precisa che lo scrivente condivide e fa proprie tutte le prescrizioni contenute nel parere del 7/4/2022 prot. 84/rn/lam e prot. 247/rn/lam del 9/8/22 ,e successivi, ed in particolare: “

2. le aree dovranno essere occupate solo con ombrelloni e lettini/sdraio senza apportare modifiche allo stato dei luoghi e prevedendo un contingentamento delle presenze massime ammissibili quantificate prevedendo una dotazione minima di 10 mq per ombrellone, max n. 2 lettini per ombrellone e numero massimo di persone comunque ammesse a fruire contemporaneamente delle aree in concessione pari al n. massimo di lettini;

4. le aree in concessione dovranno essere utilizzate esclusivamente per lo svolgimento delle attività di balneazione, con divieto di lasciare ombrelloni, basi degli stessi, attrezzature balneari e similari sulla spiaggia oltre l'orario in cui è consentita la balneazione e di occupare in qualunque modo aree oltre quelle di concessione;

5. a fini di contingentamento del carico antropico, non consentire il noleggio a terzi di attrezzature balneari per collocarle in aree esterne a quelle di concessione;

6. apposizione di una tabella informativa complessiva contenente una mappa della spiaggia con le indicazioni delle aree oggetto di autorizzazione demaniale breve (e numero massimo di ombrelloni e presenze ammesse e periodo di validità del titolo autorizzatorio), la fascia demaniale dei 5 metri dalla battigia da lasciare libera, l'area rimanente della spiaggia destinata a libera fruizione;



7. collocazione di paletti monitori lungo il confine tra l'area in concessione breve e la fascia dei 5 mt libera da occupazione e di tabelle e di tabelle monitorie lungo il perimetro dell'area concessa con indicazioni degli estremi dell'autorizzazione e della durata;

8. divieto di utilizzo di mezzi meccanici sulla spiaggia e di movimentare la sabbia, , divieto di apportare sabbia e materiali detritici e di sfalciare o danneggiare la vegetazione anche sulle aree contermini;

9. divieto di asportazione degli ammassi di Posidonia oceanica spiaggiata e gestione degli stessi previa specifica autorizzazione secondo le disposizioni vigenti (cfr. Circolari Assessorato Regionale Territorio e Ambiente prot. 3572 dell'8/5/2009, Circolare 2/2015 RAM-Corpo Capitanerie di Porto prot. RAM/1005/1/2015, Circolare M.A.T.T.M- Direzione Generale Rifiuti e Inquinamento prot. n. 8838 del 20/5/2019, Piano di Gestione Isole Pelagie, comunicazione Assessorato Regionale Territorio e Ambiente- DRA prot. 9077 del 15/2/2022);

10. divieto di permanenza in spiaggia dei fruitori dalle ore 20,00 alle ore 8,00 per mantenere la quiete dei luoghi in funzione del ciclo riproduttivo di Caretta caretta;

11.impegno ad avvisare l'Ufficio della Riserva Naturale nel caso di rinvenimento di segni e tracce che possano indicare la risalita della tartaruga marina o di avvistamento di esemplari, astenendosi da interventi di manutenzione/pulizia della spiaggia o da interventi diretti sull'animale prima del sopralluogo del personale della Riserva, impegnandosi a sensibilizzare in tal senso anche i fruitori della struttura;

12.le ditte assegnatarie assumono obbligo dell'adozione di misure gestionali opportune su indicazione dell'Ente Gestore al fine di evitare perturbazioni nei confronti di Caretta caretta;

13.divieto di realizzare interventi di arredo (aiuole, messa a dimora di essenze vegetali, ecc);

14.cura nella raccolta differenziata e nella pulizia manuale degli spazi concessi e di quelli limitrofi;

15.applicazione delle misure previste dalla Circolare 6 dicembre 2018 dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime", divieto di uso di shoppers in polietilene e di contenitori e stoviglie monouso non biodegradabili nel rispetto della specifica Ordinanza sindacale n. 7 del 2/7/2018, divieto di fumare in spiaggia e di gettare rifiuti prodotti da fumo sul suolo e nelle acque nel rispetto dell'Ordinanza Sindacale n. 8 del 15/5/2019;

16.divieto di sanificazione delle attrezzature balneari con biocidi e con ipoclorito di sodio e di sversamento di sanificanti e disinfettanti sulla spiaggia ed in mare;

17.rispetto di ogni altra disposizione più restrittiva in materia di attività balneari (DDG-Dipartimento Regionale Ambiente 476 dell'1/6/2007) e sicurezza della balneazione (ordinanze del Comandante del Circondario Marittimo);

18.obbligo di comunicare ogni evento che non consenta la prosecuzione dell'attività nei termini autorizzati;

19.trasmissione a tutti gli enti interessati di documentazione fotografica prima dell'avvio delle attività attestante la sistemazione dei luoghi nel rispetto delle prescrizioni e successivamente della documentazione attestante la cessazione dell'occupazione e la liberazione da strutture e cose delle aree demaniali al cessare dei giorni di autorizzazione breve richiesti e concessi ai sensi della LR 1/2019;

**CONCLUSIONI**

Le superiori considerazioni portano a ritenere che l'attività di posa di ombrelloni, lettini e sdraie non siano tali da indurre interferenze con gli habitat presenti o potenziali impatti in termini florofaunistici.

Dallo studio effettuato risulta che le previsioni progettuali sono compatibili con le ragioni di tutela degli habitat esistenti. Dalle analisi e dalle valutazioni svolte nello Studio d'Incidenza Ambientale emerge che la realizzazione delle attività in progetto non originano, complessivamente, incidenze significative a carico delle principali componenti biotiche ed abiotiche del sito, in ogni caso si tratta di un'incidenza reversibile;

Pertanto si può affermare che **Il progetto/attività oggetto del presente studio, è ecocompatibile con la struttura, le funzioni e gli obiettivi di conservazione.**



Spiaggia Cala Pisana

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☒ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili

- ☒ Altri elaborati tecnici:

relazione tecnica

- ☐ Altri elaborati tecnici:

- ☐ Altri elaborati tecnici:

- ☐ Altro:

- ☐ Altro:



4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? ☐ Si ☐ No		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:			
		Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' <i>(compilare solo parti pertinenti)</i>					
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☐ SI	☒ NO	☐ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA	
Se, Si , cosa è previsto:					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☐ SI ☒ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☐ SI ☒ NO		
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:			
.....					
.....					
.....					
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?		Se, Si , cosa è previsto:			
☐ SI ☒ NO					
.....					
.....					
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO		
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:			
.....					
.....					



E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ Si ☒ No		Se, Si , descrivere:	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO	Se, SI , descrivere:	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☐ SI ☐ NO		
		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☐ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☒ NO ☐ Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:	
		➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):	
		➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	



Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SI ☐ NO Descrivere: non è prevista nessuna fonte di inquinamento.....	
	☐ SI ☒ NO		
Interventi edilizi		☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute		Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?			
☐ Si ☐ No			
			
			
			
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?		Possibili varianti - modifiche:	
☒ Si ☐ No			
Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".			
			
			
			
		Note: parere Legambiente , Lampedusa/Palermo, 9/8/2022 prot. 247/rn/lam. e successivi, autorizzazione Comune di Lampedusa, n. 18 del 31/07/2023	

Allegato 2



SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Le attività si svolgeranno
dal 1 giugno al 30 settembre

Leggenda:

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Anno: 2024 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.						X	X	X	X			
2° sett.						X	X	X	X			
3° sett.						X	X	X	X			
4° sett.						X	X	X	X			

Anno: _____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.
2° sett.
3° sett.
4° sett.

Ditta/Società

Proponente/
Professionista incaricato

Firma e/o Timbro

Luogo e data

HAGGUI NAWEL
p.iva 02908280841

Architetto
Giuseppe Curto



Agrigento
16/03/2024

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

RELAZIONE TECNICA

La richiesta di area comunale che si intende richiedere è la medesima approvata con autorizzazione Comunale n. 18 del 31/07/2023, per la collocazione (periodo, giugno-settembre) di ombrelloni, lettini e sdraie, in C.da Cala Pisana nel comune di Lampedusa, catastalmente ubicata al foglio di mappa 16, part. 33.

L'area qui richiesta è dislocata sull'arenile della spiaggia sita in C.da Cala Pisana, ha una estensione di mq 167,00 e la forma assimilabile ad un poligono,(come da planimetria approvata con autorizzazione n. 18 del 31/07/2023 da parte del Comune di Lampedusa che si allega alla presente) la stessa è facilmente raggiungibile dalla Via Cala Pisana, e verrà utilizzata per la posa di lettini, sdraie e ombrelloni, senza alcuna modifica dei luoghi, infatti lettini, e sdraie verranno poggiati sulla sabbia, mentre gli ombrelloni, saranno ancorati tramite basi di adeguato peso semplicemente poggiati sull'arenile o infissi direttamente nella sabbia.

E prevista la realizzazione di un piccolo gazebo precario di ml 3,0 x 3,0 per totali mq 9 del tipo leggero con tubi in alluminio e telo in pvc , per gli animali di affezione.

Inoltre la ditta avendo effettuato in data marzo 2024 una ricognizione dei luoghi ed avendo riscontrato una notevole quantità di detriti depositati sulla spiaggia trasportati dalle recenti mareggiate, si impegna a proprie cure e spese alla bonifica dell'area.

Si precisa inoltre che la Ditta Nawel Haggui è già stata concessionaria dell'area di che trattasi per il periodo settembre-ottobre 2022, giusta autorizzazione demaniale breve n. 272, del 29/09/2022, e per la stagione 2023 giusta autorizzazione Comunale n. 18 del 31/07/2023, e che la stessa diligentemente, ha provveduto a comunicare con pec, la cessazione dell'occupazione dell'area.

Il Tecnico

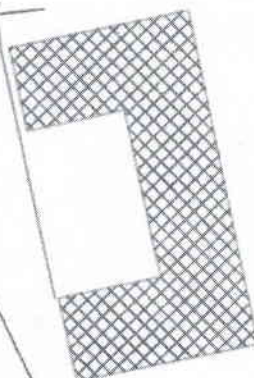
Arch. Giuseppe Curto



LEGENDA

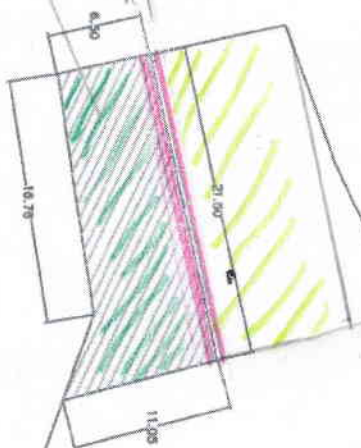


Concessione Demaniale Breve
di mq. 167



area per noleggio
ombrelloni e sdraio

Euclidean in 2020
W200 strada
ACCESSO al
MARE



Cala Pisana



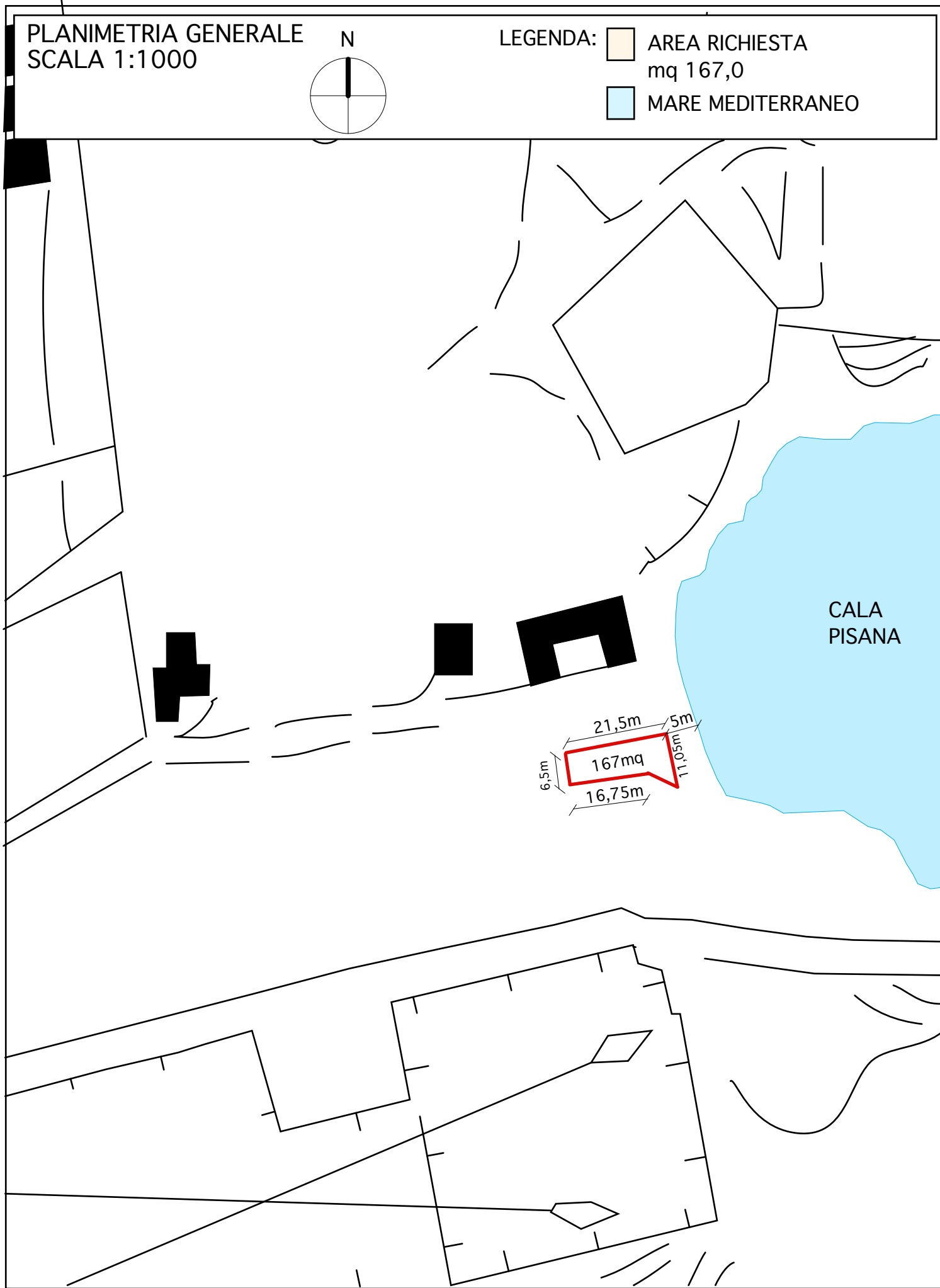
/// AREA CONCESSIONE NAWEL HAJJVI
/// AREA CONCESSIONE GORI PAMBA
/// STRADA LA mt. 2,00

PLANIMETRIA GENERALE - scala 1:500

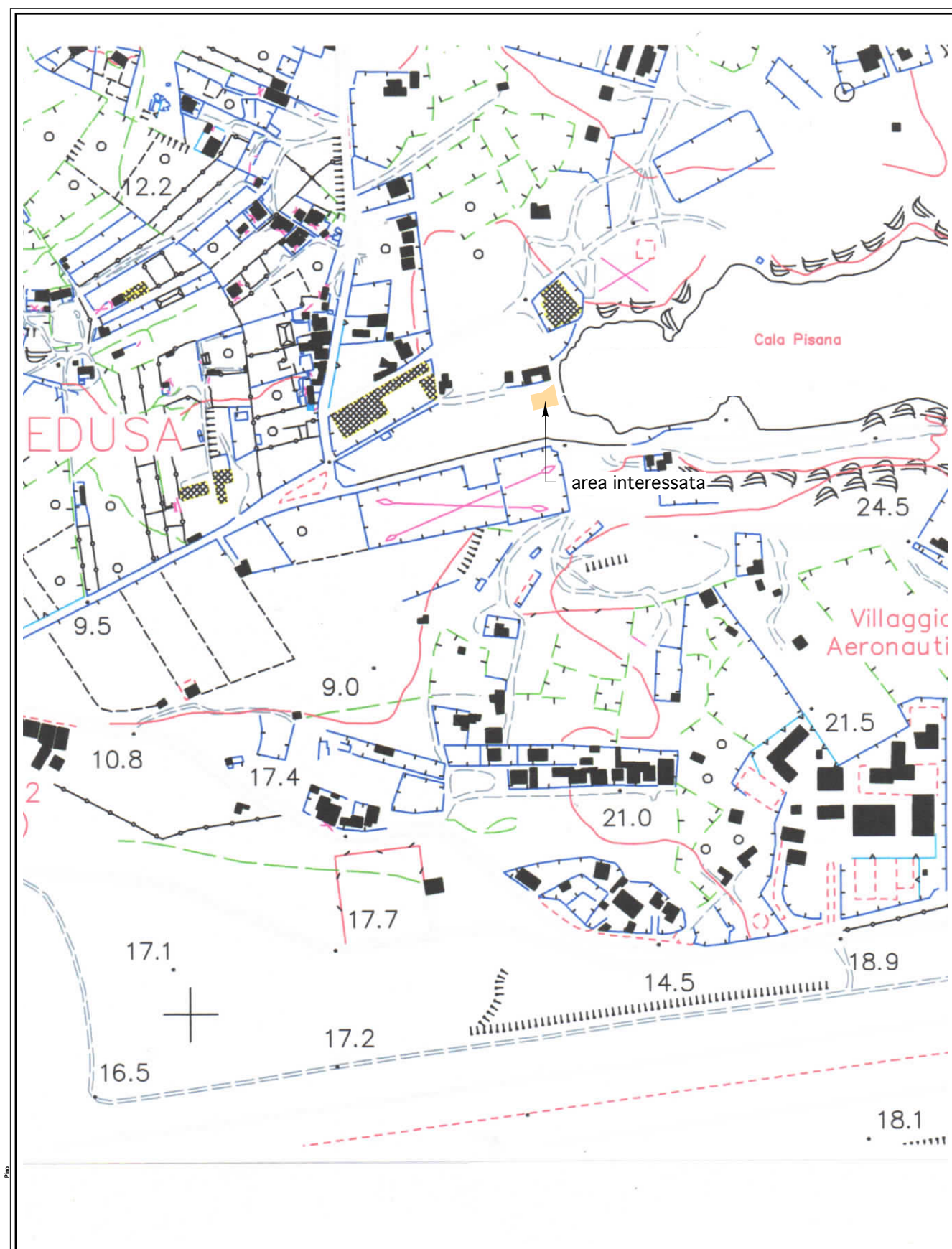
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



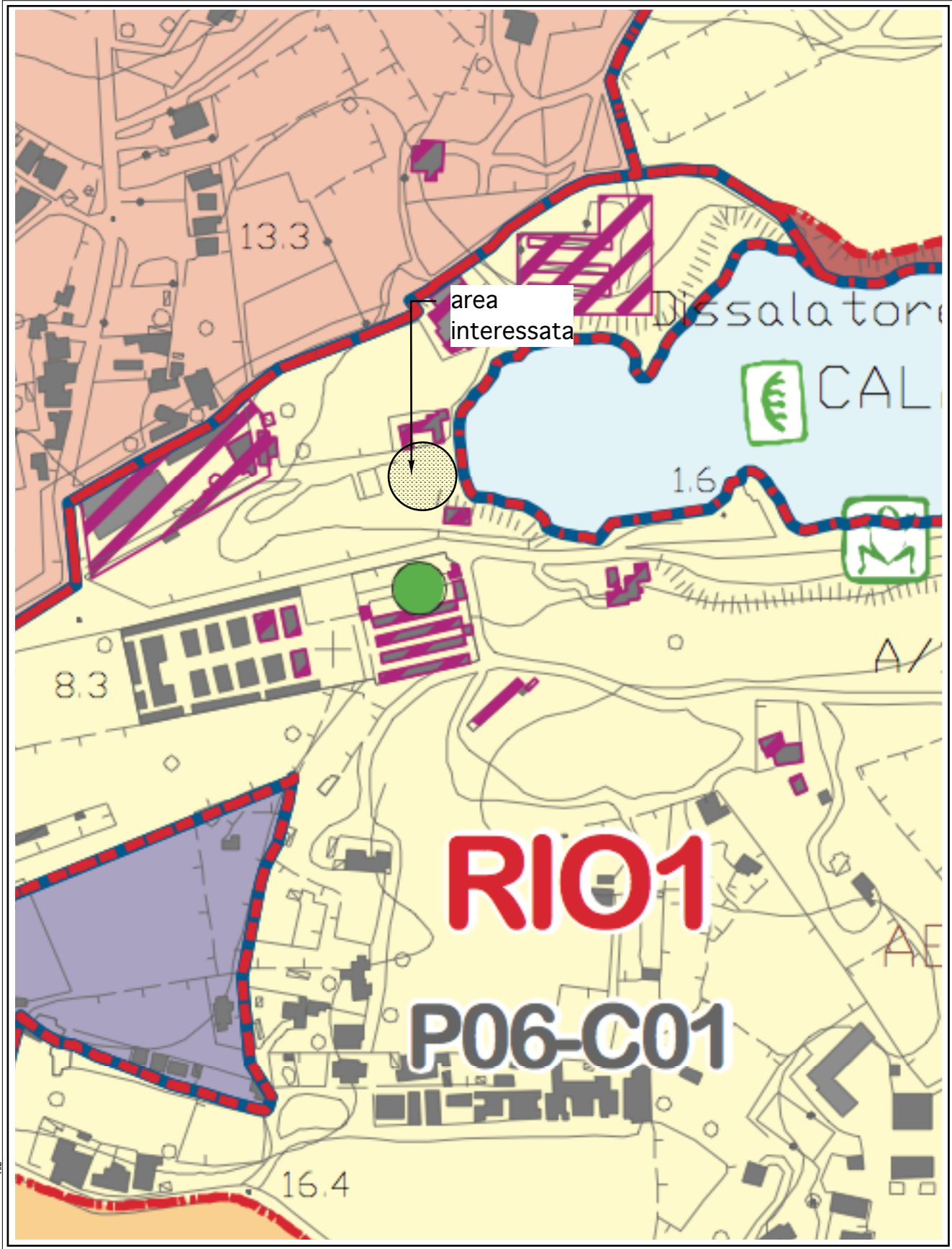
Spiaggia di Cala pisana 04/03/2024. la ditta si impegna a bonificarla a propria cura e spese.



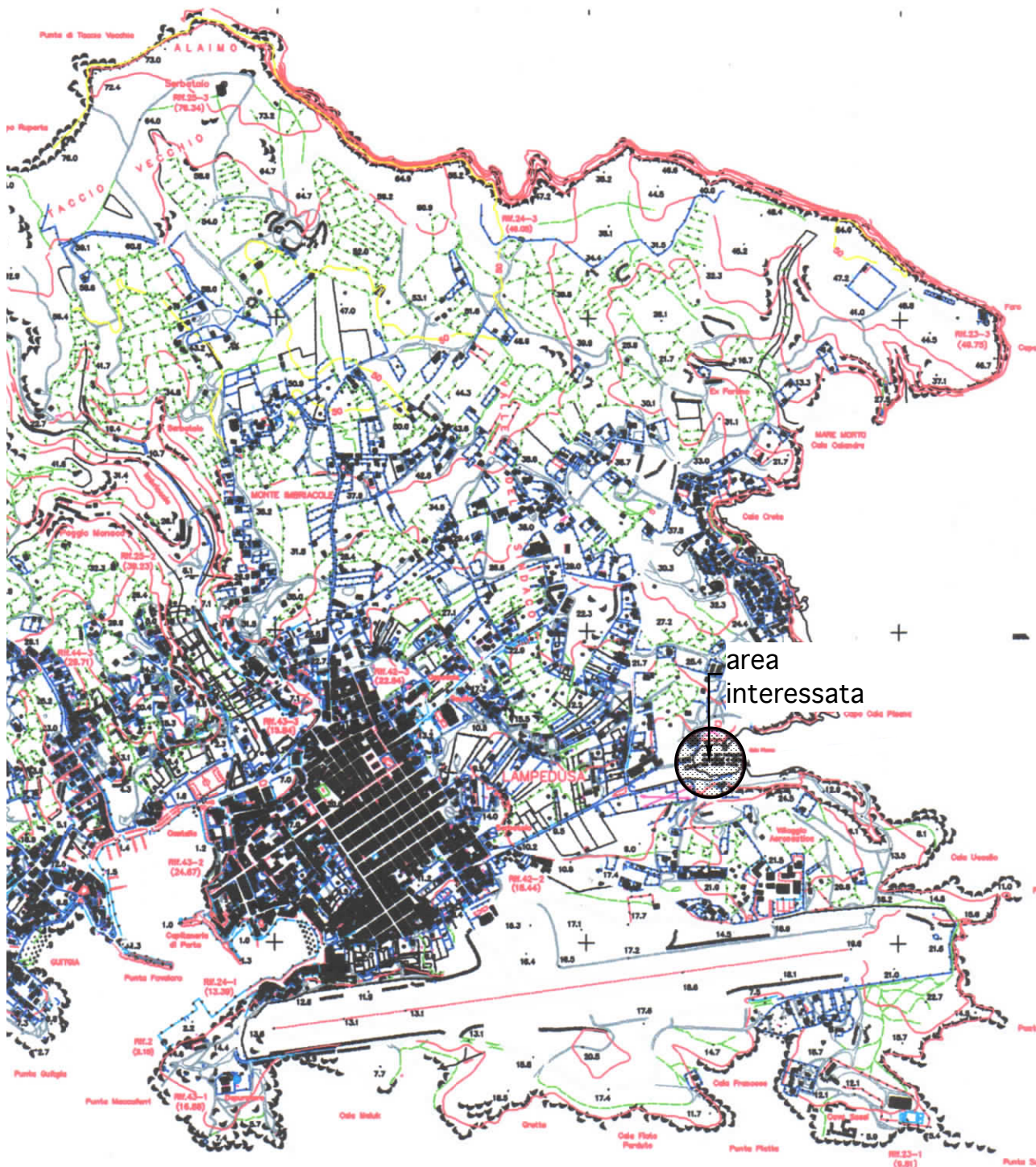
Stralcio cartografico con individuazione della zona;
scala 1:2000



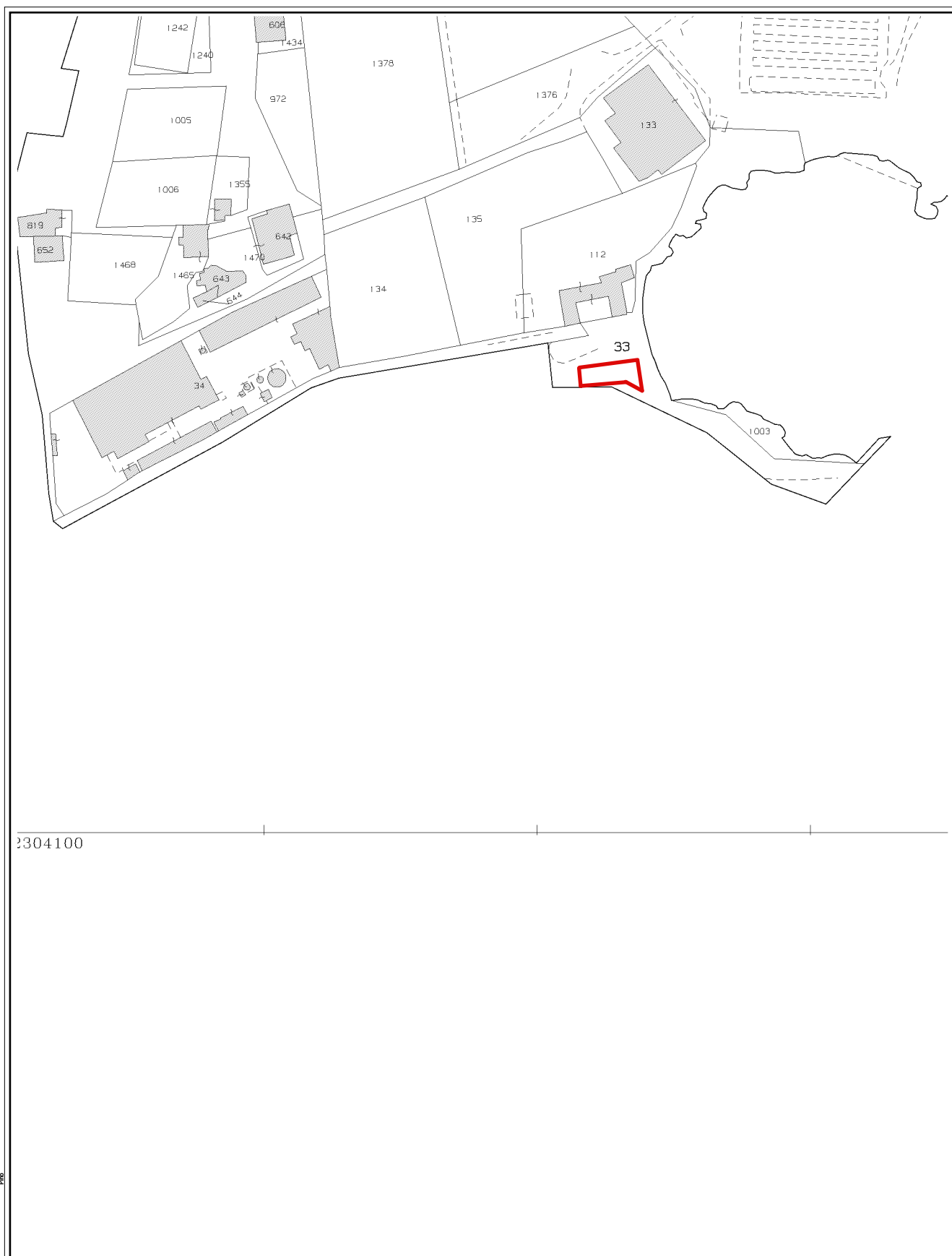
Stralcio del Piano Paesaggistico



Stralcio aerofotogrammetrico con individuazione della zona;



Stralcio catastale con individuazione della zona scala 1:2000



Ortofoto con individuazione dell'area interessata

COLLOCAZIONE DELL'AREA RICHIESTA SECONDO LE DIRETTIVE IMPARTITE
DA COMUNE DI LAMPEDUSA CON AUTORIZZAZIONE N. 18 DEL 31/07/23



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/02/2023

Dati della richiesta	Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (Codice:E431)
Catasto Terreni	Provincia di AGRIGENTO
	Foglio: 16 Particella: 33

INTESTATI

1	DEMANIO DELLO STATO Sede in PALERMO (PA)	80193210582*	(4) Diritto del concedente
2	COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA		(20) Livellario

Unità immobiliare dal 29/01/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	16	33		-	INCOLT STER	26 56				RIORDINO FONDARIO del 29/01/2009 Pratica n. AG0026545 in atti dal 29/01/2009 (n. 1579.1/2009)	
Notifica						Partita					
Annotazioni				di stadio: CONVENZIONE CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI							

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	16	33		-	INCOLT STER	28 50				Impianto meccanografico del 21/07/1984
Notifica						Partita		138		

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/02/2023

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO DELLO STATO Sede in PALERMO (PA)	80193210582*	(4) Diritto del concedente
2	COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA		(20) Livellario
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 21/07/1984	

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.